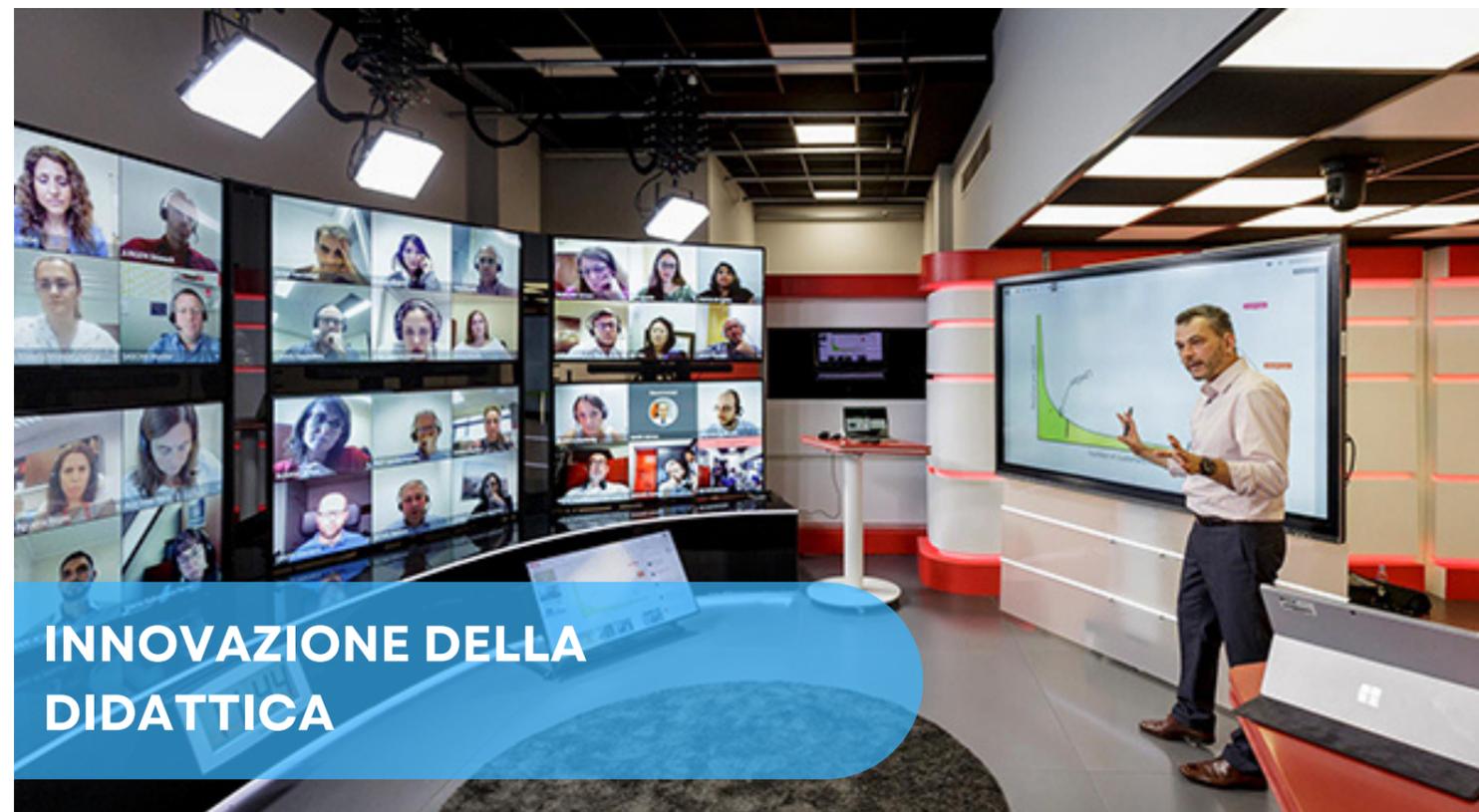
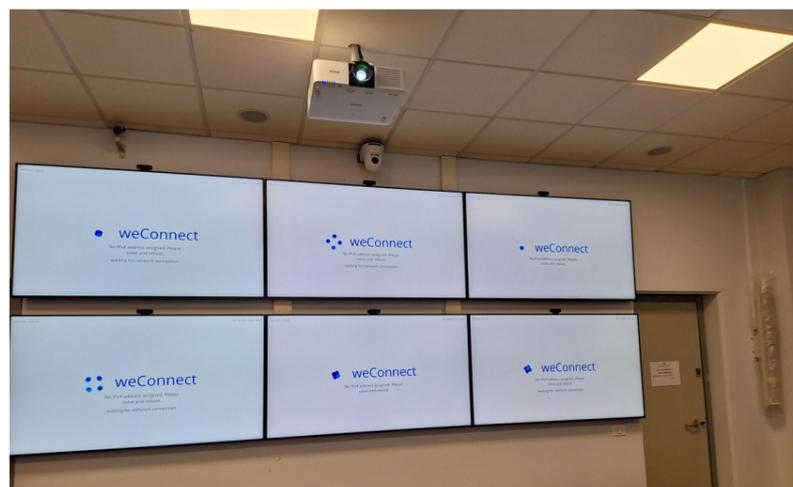


I BENEFICI

I benefici attesi dalla realizzazione del progetto di didattica innovativa riguardano la possibilità di progettare percorsi di apprendimento immersivi, coinvolgenti ed interattivi, la possibilità di esplorare ambienti 3D, simulati al computer, per molteplici applicazioni, non solo in ambito didattico nonché la possibilità per gli studenti di cimentarsi con tecnologie emergenti dalle rilevanti potenzialità comunicative e tecnologiche.

La realizzazione di 13 nuove aule, secondo un modello tecnologico unitario, consentirà inoltre ai docenti, agli studenti ed al personale di supporto di potere disporre di una user experience omogenea e standardizzata e di integrare i contenuti formativi tradizionali con la realtà virtuale per rendere i giovani laureati più competitivi sul mercato del lavoro. Inoltre, puntando oltre l'approccio didattico, si potrà supportare, in ambito di Smart City, l'interazione del cittadino con la P.A., attraverso la creazione di touch point che fungano da innesco per attivare contesti di realtà virtuale, aumentata e immersiva.



INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA



MAGGIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni sul Progetto di Innovazione Didattica è possibile consultare la pagina web:

progettigitali.unipa.it/innovazionededidattica



I PARTNER DI PROGETTO:



IL PROGETTO IN CIFRE

1,3 MLN €

Investimento totale su fondi ARIT

13

Aule didattiche allestite con tecnologie innovative

3

Aule per la didattica immersiva

1

Aula per la didattica ibrida

1

Sala regia mobile

L'UNIVERSITÀ DI PALERMO

L'Università di Palermo è uno dei Mega Atenei italiani. Fondata nel 1802, conta oltre 43.000 studenti, 1.700 docenti e 1.500 unità di personale TAB. Con 16 Dipartimenti, una Scuola di Medicina e Chirurgia, un Policlinico Universitario, diversi centri e strutture di servizio e la presenza nei Poli Territoriali di Trapani, Agrigento e Caltanissetta, rappresenta un punto di riferimento per la didattica e per la ricerca per l'intero bacino del Mediterraneo.

L'Università intende investire con forte determinazione sull'innovazione in genere e quella digitale in particolare, a vantaggio sia dei propri utenti diretti sia di tutto il territorio siciliano

LA SFIDA

La didattica tradizionale, basata su lezioni cattedratiche in presenza e/o sull'impiego di supporti cartacei o di tecnologie elementari, quali proiettori o schermi passivi, non è in grado di sfruttare le rilevanti potenzialità che la tecnologia è oggi in grado di offrire. Per di più, l'emergenza pandemica ha reso ordinari approcci, quali quelli della didattica da remoto, un tempo poco diffusi ed oggi diventati ordinari e particolarmente apprezzati e richiesti. A questo occorre aggiungere le potenzialità offerte dalle tecnologie attualmente disponibili quali la didattica ibrida, la didattica basata su realtà virtuale, aumentata e immersiva

OCCORRE VALORIZZARE LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLA TECNOLOGIA PER INCREMENTARE L'EFFICACIA FORMATIVA

Coinvolgimento degli studenti

Gli approcci tradizionali non consentono un pieno ed efficace coinvolgimento degli studenti che, viceversa, può essere amplificato dal ricorso a tecnologie evolute quanto comuni quali quelle proprie della Realtà Virtuale, Aumentata e Immersiva

Apprendimento personalizzato

L'approccio basato sulle lezioni cattedratiche nelle quali il docente si rivolge indistintamente a tutti gli studenti di una classe mostra tutte le sue limitazioni in favore di un approccio capace di valorizzare le specificità e le esigenze di ciascun studente

Sviluppo nuove competenze

L'impiego di nuove tecnologie non solo è un ausilio all'efficacia formativa ma rappresenta anche un'occasione di apprendimento di nuovi strumenti che possono essere impiegati nei contesti più disparati, anche diversi rispetto a quelli solamente didattici



LA SOLUZIONE

L'approccio seguito dall'Università di Palermo nel far fronte alle criticità esposte è stato multifattoriale:

- da un lato, si sono razionalizzate le tecnologie impiegate, con l'obiettivo sia di semplificarne gestione e monitoraggio sia di abilitare i nuovi scenari della didattica ibrida ed immersiva
- dall'altro lato, si è adottato lo stato dell'arte delle tecnologie disponibili, in particolar modo per quanto attiene la Realtà Virtuale, Aumentata e Immersiva, per rendere massimamente efficace la didattica erogata

Ciò ha portato a realizzare:

- n. 2 aule per la realtà aumentata, virtuale e immersiva;
- n. 1 aula per la didattica medica;
- n. 1 aula per la didattica ibrida;
- n. 3 aule laboratorio linguistiche;
- n. 1 sala regia per la registrazione/editing/streaming di contenuti didattici e multimediali;
- n. 5 aule per la didattica ibrida (studenti in parte presenti in aula e in parte collegati da remoto);
- infrastruttura unitaria di controllo e gestione degli apparati e degli allestimenti realizzati

I punti di forza della soluzione sono molteplici:

- sistema unico e centralizzato di gestione
- strumentazione omogenea
- semplicità utilizzo
- scalabilità per esigenze future

